



**COMUNE DI MONTEROTONDO**

**DIPARTIMENTO SERVIZI ALLA PERSONA**

**DETERMINAZIONE N. 149 DEL 24/03/2021**

**OGGETTO: APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE RIVOLTO A SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI OPERANTI NEL DISTRETTO RM 5.1 AI FINI DELLA REALIZZAZIONE DI PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVITA' (PUC) PER I BENEFICIARI DI RDC**



## COMUNE DI MONTEROTONDO

### DIPARTIMENTO SERVIZI ALLA PERSONA

#### SERVIZI SOCIALI

#### ESERCIZIO FINANZIARIO 2021

**OGGETTO: APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE RIVOLTO A SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATIOPERANTI NEL DISTRETTO RM 5.1 AI FINI DELLA REALIZZAZIONE DI PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVITA' (PUC) PER I BENEFICIARI DI RDC**

#### II DIRIGENTE

**Visto** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – T.U.O.E.L. – ed in particolare:

- l'art. 107 sulle competenze dirigenziali;
- gli artt. da 182 a 185 sulle fasi della spesa;

#### **Richiamate**

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 310 del 29/12/2014 di approvazione del vigente "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 259 del 30/12/2020, relativa alla modifica della nuova macrostruttura organizzativa dell'Amministrazione Comunale;
- la deliberazione della giunta comunale n. 132 del 21/07/2020, con la quale sono stati approvati il Piano della Performance ed il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per il triennio 2020 – 2022;

**Vista** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 15/04/2020, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2020/2022;

**Vista** la L. n. 77 del 17/07/2020 che ha convertito con modificazioni il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 (decreto Rilancio), contenente "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", con la quale al comma 3-bis dell'art. 106 si prevede il differimento per la deliberazione del bilancio di previsione 2021 al 31 gennaio 2021, anziché nel termine ordinatorio del 31 dicembre;

**Visto** il Decreto del Ministero dell'Interno del 13 gennaio 2021 che ha approvato il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023 degli enti locali dal 31 gennaio 2021 al 31 marzo 2021;

**Visto** l'art. 163, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 che autorizza l'esercizio provvisorio del bilancio, fino al termine di approvazione del Bilancio di previsione;

**Considerato** che con Deliberazione della giunta Comunale n. 259 del 30.12.2020 dichiarata immediatamente eseguibile. È stata approvata la nuova macrostruttura organizzativa dell'Amministrazione Comunale e relativo funzionigramma con l'individuazione dei Dipartimenti dei Servizi e degli Uffici ad essa assegnati;

**Visto** il provvedimento del Sindaco prot. 50035 del 30.12.2020 di conferimento dell'incarico a tempo determinato di dirigente del dipartimento Servizi alla persona ai sensi dell'art. 110 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 al Dott. Paolo Togninelli;

**Vista** la nota protocollo 4024 del 29.01.2021 a firma del Dott. Paolo Togninelli in qualità Dirigente del Dipartimento Servizi alla Persona, con la quale si conferisce l'incarico di Responsabile del Servizio Politiche Sociali al funzionario Marco Montanari;

**PREMESSO CHE:**

- La legge 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” attribuisce ai Comuni le funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale con il coinvolgimento dei soggetti del Terzo Settore e, tra l'altro:
  - all'art. 1, comma 1, recita: “La Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2,3 e 38 della Costituzione”,
  - all'art. 1, comma 5, dà ampia espressione del principio di sussidiarietà orizzontale, prevedendo che i soggetti del Terzo Settore debbano partecipare attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi e servizi sociali,
  - all'art. 5, commi 2 e 3, prevede che ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla legge, gli enti pubblici promuovono azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità, avvalendosi di analisi e verifiche che tengano conto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni offerte e della qualificazione del personale;
- La stessa legge 328/2000 dispone il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti operanti nel Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità avvalendosi di analisi e di verifiche che tengano conto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni offerte e della qualificazione del personale (Art.1 e Art. 7 L. 328/2000);
- Il DPCM 30 marzo 2001 fornisce indirizzi per la regolazione dei rapporti dei Comuni con i soggetti del Terzo Settore ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla L. 328/2000, nonché per la valorizzazione del loro ruolo nelle attività di programmazione e progettazione del sistema integrato di interventi sociali (ART.7 Decreto Presidente Consiglio Ministri 30 marzo 2001);
- la Legge 15 marzo 2017, n.33, ha approvato la “Delega sulle norme relative al contrasto della povertà, al riordino delle prestazioni e al sistema degli interventi e dei servizi sociali”;
- il Decreto Legislativo 15 settembre 2017, n.147 in materia di “Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà”, nel rispetto delle norme costituzionali di cui agli artt. 76,87 e 117 terzo comma della Costituzione, disciplina l'introduzione in Italia del Rei-Reddito di Inclusione come Livello Essenziale di prestazione.

**CONSIDERATO CHE:**

- il Decreto-Legge del 28 gennaio 2019 n.4, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019 n. 26, ha istituito “Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza-Rdc e di pensioni”, quale misura fondamentale di politica attiva del lavoro a garanzia del diritto al lavoro, di contrasto alla povertà, alla disuguaglianza e all'esclusione sociale, nonché diretta a favorire il diritto all'informazione, all'istruzione, alla formazione e alla cultura attraverso politiche volte al sostegno economico e all'inserimento sociale e nel mondo del lavoro;
- la suddetta Legge prevede agli artt.3 e 4 che il beneficio economico Rdc, su base annua, si compone di due elementi:
  - una componente ad integrazione del reddito familiare,
  - Patto per il lavoro e Patto per l'inclusione sociale;

- all'art. 4 comma 15, si dispone, inoltre, che “...in base agli interessi e alle propensioni emerse nel corso del colloquio sostenuto presso il Centro per l'Impiego ovvero presso i Servizi dei Comuni, il beneficiario è tenuto ad offrire nell'ambito del patto per il lavoro e del patto per l'inclusione sociale la propria disponibilità per la partecipazione a progetti a titolarità dei Comuni, utili alla collettività, in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni, da svolgere presso il medesimo Comune di residenza, mettendo a disposizione un numero di ore compatibile con le altre attività del beneficiario e comunque non inferiore al numero di otto ore settimanali, aumentabili fino ad un numero massimo di sedici ore complessive settimanali con il consenso di entrambe le parti....”;

#### **DATO ATTO CHE:**

- il D.M. 149 del 22 Ottobre 2019 sui Progetti utili alla Collettività PUC stabilisce, all'art. 2, che la realizzazione e l'attivazione dei Progetti Utili alla Collettività è in capo ai Comuni che possono avvalersi della collaborazione di Enti del Terzo Settore o di altri Enti pubblici, nelle modalità stabilite nell'allegato n. 1 dello stesso decreto.
- Al punto n. II dell'allegato 1 si stabilisce che la titolarità di chi organizza i Puc è in mano ai comuni singoli o associati raccordati a livello di Ambito Territoriale “ per una ordinata gestione di tutte le attività, sono responsabili dell'approvazione, attuazione, coordinamento e monitoraggio dei progetti posti in essere, anche con l'apporto di altri Soggetti Pubblici e del Privato Sociale.

#### **RITENUTO:**

- così come previsto dal D.M.149 del 22 Ottobre 2019 in materia di Progetti utili alla Collettività PUC, attivare Progetti di utilità collettiva in favore dei soggetti beneficiari della misura nazionale di contrasto alla povertà RDC, mediante procedura pubblica di Manifestazione di interesse rivolta a: Soggetti Pubblici e Privati, Aziende di Servizi alla Persona (ASP), Istituti scolastici pubblici di ogni ordine e grado, Organizzazioni del Terzo Settore ai sensi della normativa vigente, Società Cooperative e loro consorzi, Fondazioni di diritto privato, Enti Religiosi, Ditte individuali e società di persone e di capitali, Organizzazioni di volontariato, Organizzazioni di promozione sociale, Parrocchie, Altri enti caritatevoli, ecc.;
- che per la realizzazione di quanto su dichiarato è necessario indire un Avviso di manifestazione di interesse, allegato a quest'atto per costituirne parte integrante e sostanziale, unitamente al relativo Modello di partecipazione ed alla scheda progettuale da compilare da parte dei soggetti interessati a partecipare alla suddetta manifestazione di interesse.

**Ravvisata** la rispondenza del presente atto ai principi di regolarità e correttezza amministrativa ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del decreto legislativo del 18 agosto 2000, n.267;

**Visto** il D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

**Visto** il Regolamento di Contabilità Comunale;

**Visto** il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

**Visto** l'art. 192 del TUEL;

#### **DETERMINA**

per le motivazioni espresse in premessa, tutte integralmente richiamate:

1. **di indire** una procedura pubblica di Manifestazione di interesse rivolta agli enti del Terzo Settore, le Associazioni e gli Enti pubblici presenti sul territorio (in avanti anche solo “ETS”), Aziende di Servizi alla Persona (ASP), Istituti scolastici pubblici di ogni ordine e grado, a presentare la propria manifestazione di interesse per collaborare alla creazione di un sistema “interistituzionale integrato, pubblico-privato” utile alla creazione di un catalogo di Progetti Utili alla Collettività destinati ai fruitori del Reddito di Cittadinanza. La manifestazione ha quindi lo scopo di individuare gli ETS disponibili ad avviare progetti utili alla collettività con il coinvolgimento dei beneficiari di Reddito di Cittadinanza, la

cui titolarità è posta in capo ai singoli comuni del Distretto. Il catalogo dei PUC attivabili sarà reso disponibile tramite la piattaforma GEPI;

2. **di approvare** gli atti allegati alla presente determinazione:

- Avviso di manifestazione di interesse
- Modello di partecipazione alla manifestazione di interesse (All. A)
- Scheda Progetto (All. B)

1. **di dare atto** che, ai sensi dell'art.5 L. 241/1990 e s.m.i, il Responsabile del Procedimento è il Responsabile del Servizio Politiche Sociali Marco Montanari;

2. **di dare atto** ai sensi dell'art. 6 bis della L.n.241/1990 e dell'art.1 c.9 lett.e) della L. n. 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento;

3. **di dare atto** altresì ai sensi dell'art. 6 bis della L.n.241/1990 e dell'art.1 c.9 lett.e) della L. n. 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del Dirigente del Dipartimento Servizi alla Persona Dott. Paolo Togninelli, firmatario del presente atto;

4. **di dare atto** in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta n ai sensi dell'art. 147 – bis del D. lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.) e s.m.i. , il relativo parere favorevole viene espresso con la sottoscrizione del presente atto.

5. **Di non richiedere** visto attestante la copertura finanziaria, ai sensi e per gli effetti dell'art.147bis del D.Lgs. n.267/2000, in quanto trattasi di mero atto amministrativo che non prevede impegno di spesa o diminuzione di entrata, per il quale si provvede solo all'assegnazione del protocollo d'ordine;

6. **Di dare atto che**, ai sensi dell'art.120 del D.Lgs. 104/2010 e dell'art. 204 del D.Lgs. 56/2017, contro la presente Determinazione Dirigenziale è possibile proporre ricorso al TAR nel termine perentorio di 30 giorni con decorrenza dalla data della pubblicazione del provvedimento sul profilo del committente della stazione appaltante;

7. **Di dare atto** che l'Avviso verrà pubblicato per 30 giorni mediante:

- pubblicazione presso l'Albo Pretorio on line dei Comuni afferenti al Distretto;
- pubblicazione sui siti istituzionali dei Comuni afferenti al Distretto;

8. **Di dare atto** che successivamente alla pubblicazione sull'apposita sezione dell'albo pretorio comunale, saranno assolti gli eventuali obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013

**Il responsabile del Servizio  
Politiche Sociali  
Marco Montanari**

**Il Dirigente del Dipartimento  
Servizi alla Persona  
Paolo Togninelli**

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta n. 248 del , ai sensi dell'art. 147 – bis del D. lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.) e s.m.i. , si esprime parere FAVOREVOLE.

**IL DIRIGENTE**  
Il presente atto è sottoscritto con firma digitale ai sensi degli artt. 23 e 25 D.P.R. 445/2000 e artt. 20, 21 D.Lgs. 82/2005 da:  
**DIPARTIMENTO SERVIZI ALLA PERSONA**  
**Paolo Togninelli**

Togninelli Paolo;1;77119662863159335017115339645236084581